

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

LEGGE n° 560/93
DEL. G. R. 2007 DEL 30.12.2005

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO
I.A.C.P.
NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
VIA CALAMANDREI LOTTO 16

LOTTO 16°

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA :

DOTT. ING. Giuseppe DE ANGELIS

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

DOTT. ARCH. Gianluca TUCCI

**COORDINATORE SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

GEOM. Rocco CAFORIO

COLLABORAZIONE TECNICA:

GEOM. Ferdinando DEL PRETE

GEOM. Rocco CAFORIO

DATA : Novembre 2006

SCALA :

ARCHIVIO :

RELAZIONE TECNICA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

**Progetto per i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici E.R.P. siti in
Francavilla Fontana alla via Calamandrei – lotto 16°.**

RELAZIONE TECNICA PROGETTUALE

**IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS**

**IL COLLABORATORE
Geom. Rocco CAFORIO**

RELAZIONE

1- GENERALITA' – DATI E UBICAZIONE

- Denominazione: Lotto 16° (n. 5 scale)
- Tipologia "isolati"
- Edifici a destinazione di civile abitazione, siti Francavilla Fontana, alla via Calamandrei.
- Edificati negli anni '80.
- Proprietario: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.

2 - DESCRIZIONE.

Gli edifici, che non possiedono piani interrati, constano di quattro impalcati, con altezza di interpiano di ml 3.00 per le abitazioni e ml 3.90 per i locali-box posti al piano terra.

La struttura portante degli edifici è realizzata in cemento armato tramite la formazione di travi e pilastri con muratura perimetrale di tamponatura dello spessore di cm. 30 realizzate con blocchetti in alvolater, reggenti piani orizzontali costituiti da solai latero-cementizi completati in opera, dello spessore totale di cm 30 (oltre pavimentazione). Il solaio di copertura è impermeabilizzato e pavimentato con lastre di Cursi, i tramezzi interni, da cm 10 di spessore, sono in realizzate in fette di tufo e rifinite, su tutte le facciate con intonaco civile per interni.

Il collegamento verticale degli edifici è costituito da una scala interna, in c.a., sviluppata su più rampe, della larghezza minima, al pianerottolo, di ml 1,20.

L'accesso all'edificio avviene attraverso un portone, con infisso in alluminio anodizzato e vetro, a due ante, apribile verso l'interno, della larghezza libera di ml 1.30.

3 - CONDIZIONI di ABITABILITA'

Gli edifici presentano, a vista, soddisfacenti condizioni acustiche, di illuminazione e di aerazione, ecc.

La manutenzione e la conservazione appaiono, allo stato, in cattivo stato, soprattutto per le strutture in c.a. e per il rivestimento esterno, tanto da rendere necessario un adeguato intervento di recupero.

4 - LAVORI DA ESEGUIRE

Per la risoluzione di tali problematiche si è previsto la demolizione e il rifacimento del cordolo insistente sui parapetti del terrazzo, il rifacimento degli intonaci esterni, previa spicconatura di quelli esistenti e risanamento delle strutture in c.a. ammalorate.

In particolare le varie fasi di lavorazione possono succintamente essere così descritte:

a) Demolizione delle strutture in c.a. (Cordolo di coronamento e c.a. ammalorato);

b) Spicconatura dell'intonaco esistente;

e) Risanamento delle strutture in c.a. ammalorate comprendente :

- rimozione delle parti degradate di conglomerato fino al raggiungimento di un supporto sano, coesivo, pulito da polvere e da ogni parte incoerente od in via di distacco;
- pulizia completa delle armature ossidate, eliminando la ruggine dal ferro raschiando con spazzola metallica o sabbiatura fino al raggiungimento del metallo lucido;
- bagnare accuratamente le superfici da ripristinare fino a rifiuto;
- trattamento dell'armatura metallica con una mano di boiaccia cementizia passivante ed anticarbonatante;
- seconda mano di boiaccia cementizia passivante, da applicare dopo 1-2 ore dalla prima e dello spessore non inferiore a mm 2, su tutta la superficie in calcestruzzo da ripristinare, realizzando così una mano di aggancio per il successivo riporto con le malte da ripristino che non dovranno essere applicate oltre le 2 ore successive;
- applicazione di successivi strati in spessori non superiori a 2 cm di malta antiritiro tixotropica fibrorinforzata, a ritiro compensato, a media resistenza;
- rifinitura della superficie a fratazzo o spugna;

f) Rivestimento delle facciate esterne comprendente:

- applicazione di un primo strato di malta cementizia applicata a rinzaffo;
- applicazione di intonaco comune liscio per pareti esterne costituito da due mani di malta bastarda di tufina e sabbia dello spessore complessivo minimo di mm. 16, di cui l'ultimo tirato a fracassino o a straccio o spugna, in alternativa, intonaco pronto premiscelato delle migliori marche in commercio, liscio per pareti esterne, ad alto potere isolante, costituito da due mani dello spessore complessivo minimo di mm 16, di cui l'ultimo tirato a fracassino o a straccio o spugna;
- rete portaintonaco tipo "ferflex" da interporre tra la prima e la seconda mano di intonaco, posta in opera su tutta la superficie da intonacare;
- doppia mano incrociata di primer isolante (grammi 100/150 a mq per mano data), a base di resine siliconiche in dispersione acquose per uniformare l'assorbimento del supporto;
- applicazione dello strato terminale costituito da rivestimento plastico dello spessore non inferiore a mm. 2, passato a pennello e successivamente rullato a buccia d'arancia.

g) Spalmatura con una mano di vernice bituminosa sui lastrici solari compresa una mano di vernice di alluminio in corrispondenza dei giunti delle lastre di Cursi ed alle copertine dei muri d'attico previa pulizia della superficie da trattare e stuccatura con cemento plastico, delle eventuali fessurazioni, compreso il risvolto verticale di almeno cm 20 di altezza sui muri perimetrali d'attico.

h) Pitturazione dei suggelli dei balconi e dei porticati;

i) Verniciatura degli infissi in ferro;

j) Rimozione e sostituzione di pluviali.

Per quanto eventualmente non precisato si fa riferimento agli elaborati grafici di progetto.

IL COLLABORATORE
Geom. Rocco CAFORIO

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS